

PRIMA ASSEMBLEA ROTARACT DISTRETTO 2060

HOTEL SHERATON PADOVA

Sabato 26 settembre 2009

La Prima Assemblea è la più importante di tutti gli appuntamenti in programma nell'Annata Rotaractiana.

E' la base di partenza in cui si mettono a fuoco i programmi, le azioni da intraprendere, coordinando tutti i Club affinché si parli la stessa lingua. Viene data piena libertà di proporre ed esprimersi con concretezza a tutti i livelli, dal singolo socio al più alto ruolo del Sodalizio.

Il Rappresentante Distrettuale ha la parte principale nel dare le direttive, nel motivare, entusiasmare e dare più senso all'appartenenza. E' il collante di tutti i Club, affinché le idee, i progetti comuni più impegnativi possano venir realizzati con il concorso, con l'entusiasmo e la disponibilità di tutti.

Il programma enunciato deve essere fatto proprio da ogni Rotaractiano, dal più giovane al più anziano, altrimenti rimane solo un bel proposito, una lettera morta, una voce nel deserto.

Alle belle parole devono seguire i fatti.

Presidenti e direttivi, nel riprendere il lavoro presso i Vostri Club, coinvolgete da subito i soci. Sono tutti con un grande potenziale intrinseco. Liberiamo questo potenziale, diamo sfogo alla loro vitalità, alle loro capacità.

Alle volte sono un po' pigri, un po' svogliati. Sta in Voi stimolarli e portarli ad essere Rotaractiani. Ricordate Loro l'impegno che si sono assunti entrando nel Rotaract.

Sono giovani intelligenti, umanamente disponibili, un po' brontoloni, ma sempre pronti ad essere in prima linea con entusiasmo, capacità, altruismo e tanto cuore.

Avrete sicuramente un ritorno positivo al Vostro impegno, sia in crescita umana, etica, di leadership di ogni singolo socio, sia di immagine del Club. Sarete paghi ed entusiasti del Vostro fare Rotaract. Sentirete, allora, la necessità, la voglia, il piacere di trasmettere e far partecipi di tutto questo altri giovani. Il Vostro entusiasmo li invoglierà ad entrare nella Vostra realtà.

Ricordate sempre di investire ogni risorsa sull'ampliamento dell'effettivo. Il veloce turn over, dovuto alla uscita dal Club a 30 anni, impone di adoperarsi senza tregua in questo grande impegno di ricerca di nuovi soci.

Nel contesto di questa Assemblea, desidero focalizzare la Vostra attenzione sul rapporto Rotary - Rotaract.

A mio avviso, siamo all'inizio di una svolta epocale nella nostra famiglia Rotariana.

Quel muro mentale tra Rotary e Rotaract, che ha caratterizzato gli anni passati, sta crollando.

Da una parte la gerontocrazia rotariana si è ammorbida. Si è preso atto che non può esistere un Rotary senza Rotaract, che i due sodalizi integrandosi a vicenda, assicurano il futuro del Rotary, destinato altrimenti a sclerotizzarsi e a perdere il contatto con la parte più vivace e creativa della società. Si sta guardando con sempre maggior interesse al Rotaract, in quanto speranza di un cambiamento futuro della società attuale.

Dall'altra parte il Rotaract è cresciuto molto, si è fatto conoscere entrando nelle case di tutti i Rotariani attraverso la sua rivista, il meraviglioso Chronicle News. E' uscito dal suo mondo relegato, dando una immagine positiva e propositiva sia all'interno che all'esterno. Ha fatto grandi cose, da tutti riconosciute, dimostrando capacità, altruismo, etica ed una forza grandiosa nell'affrontare situazioni difficili.

Doti che non potevano passare inosservate al Rotary. Si è, così, auspicato un rapporto, alla pari, ognuno con le proprie caratteristiche e le proprie identità, ma in perfetta simbiosi e reciproca stima e rispetto.

“Il servire al di sopra di ogni interesse personale” del Rotary si sta accompagnando all’ “Amicizia attraverso il servire” del Rotaract.

Oggi Vi posso confermare, con i fatti, che adeguarsi e stare in linea con i tempi, si può. Le speranze si stanno concretizzando. I giovani del Rotaract stanno rivitalizzando il Rotary.

Porto l’esempio concreto del Rotaract e del Rotary di Montebelluna.

Venticinque anni fa nasceva il Rotaract. I Rotaractiani, tra alterne vicende, sono cresciuti nell’etica Rotariana con tanto impegno sociale attivo, formandosi professionalmente.

Nei continui rapporti con il Rotary si sono fatti apprezzare e conoscere personalmente.

Nell’età di entrare nel Rotary è stato automatico pensare a Loro. In poco tempo il Rotary può annoverare tra i suoi soci il 18% di ex Rotaractiani. Una percentuale che tende ad aumentare. Quest’anno nel celebrare il venticinquesimo anniversario del Rotaract si chiude il cerchio. Il Presidente del Rotary è un socio fondatore ed è stato Presidente del Rotaract. Il Direttivo è composto per metà da ex Rotaractiani.; ha praticamente in gestione il Club. Vi assicuro che ora è un Club più giovane , frizzante, con obiettivi ambiziosi, e ben inserito nelle realtà locali ed internazionali.

I soci anziani, miracolo, sono ringiovaniti, più motivati, ambiziosi del proprio Club e soddisfatti di aver investito nelle nuove generazioni educate alla convivenza. Un grande risultato che cavalca i tempi in cui viviamo senza farsi condizionare od essere succubi degli accadimenti. La speranza sta diventando realtà per un cambiamento futuro della società attuale.

Cari amici Rotariani e Rotaractiani, con grande impegno e tanta volontà, tutto questo si può ottenere anche nelle Vostre realtà.

Forza Rotary, Forza Rotaract.

Concludo.

Fantasia e coraggio non manchino mai.

Volate alti, pensate ed agite alla grande.

Siate tutti coesi, disponibili a collaborare, non solo all’interno del Vostro Club, ma anche con il Distretto Rotaract, con gli altri Rotaract d’Italia, con l’organizzazione Europea ed in campo Internazionale.

La coesione è la forza del Rotaract.

Continuate sulla strada intrapresa. Portate avanti quei valori fondamentali che danno senso, vita e consistenza etica a questo Vostro stare insieme.

Il veliero Rotaractiano sia sempre dedito ad una navigazione di grande cabotaggio e nelle sue vele soffi costantemente il vento generoso della passione e dell’entusiasmo.

Voi siete la punta di diamante umanitaria del Rotary. Voi fate sognare un futuro migliore.

Voi siete il nostro e il Vostro futuro.

Viva il Rotaract! Viva il Rotaract perché viva il Rotary!

Giancarlo Carmagnola
Socio onorario del Distretto Rotaract 2060